



Città di Torino

Servizio Centrale Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Lega Nord –PIEMONT

Torino, 26 settembre 2017

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: PROPOSTA DI GEMELLAGGIO TRA LA CITTÀ DI TORINO E LA CITTÀ DI GERUSALEMME

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- La Città di Torino ha stipulato accordi di cooperazione con la Città di Haifa per promuovere e favorire il dialogo in una zona dove questo ha un valore di primaria importanza. La Mozione n° 50 del Consiglio Comunale approvata in data 22 ottobre 1996, nasceva dalla volontà di sostenere o appoggiare il processo di pace in Medio Oriente attraverso un ulteriore sviluppo delle relazioni esistenti ;
- La Città di Torino ha stipulato accordi di cooperazione con la Città di Gaza per promuovere e favorire il dialogo in una zona dove questo ha un valore di primaria importanza. Due atti formali, la Mozione n° 50 del Consiglio Comunale approvata in data 22 ottobre 1996, che nasceva dalla volontà di sostenere o appoggiare il processo di pace in Medio Oriente attraverso un ulteriore sviluppo delle relazioni esistenti e la promozione di nuove altre, e la Deliberazione numero 01362/01 della Giunta Comunale datata 6 marzo 1997, che approvava il gemellaggio tra la Città di Torino e le Città di Gaza e Haifa, precedono il Patto di Gemellaggio del Comune di Torino con Gaza siglato nel settembre 1999;
- A seguito dell'evento del 22 marzo 2017, denominato "Recuperare il sorriso e la dignità di Vivere", organizzato dall'associazione denominata " Oltre il Mare ", in cui partecipava in rappresentanza dell'Amministrazione comunale il Presidente del Consiglio Comunale Fabio Versaci e il Vicesindaco Guido Montanari, veniva dichiarato dalla Sindaca che "la semplice presenza dei rappresentanti della città a tale dibattito non equivale in nessun modo a condivisione delle opinioni ivi espresse", ribadendo anzi l'importanza e il contributo dato dalla realtà ebraica a Torino

CONSIDERATO CHE

- Tra la Repubblica Italiana e lo Stato d'Israele sono stati siglati i seguenti accordi e sancite le seguenti partnerships istituzionali:
 1. DICHIARAZIONE CONGIUNTA IN MATERIA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (Accordo tra i Ministeri del Lavoro di Italia e Israele sulla formazione professionale nel lavoro) ;
 2. PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COOPERAZIONE SULL'INCLUSIONE SOCIALE DEGLI EMIGRANTI ;
 3. MEMORANDUM D'INTESA PER LA PARTECIPAZIONE DI ISRAELE A EXPO MILANO 2015 ;
 4. PIANO DI AZIONE IN APPLICAZIONE DELL'ACCORDO INTERGOVERNATIVO PER LA COLLABORAZIONE SANITARIA;
 5. DICHIARAZIONE CONGIUNTA IN MATERIA DI COOPERAZIONE ECONOMICA.

RICORDANDO CHE

- lo Stato d'Israele rappresenta una democrazia rappresentativa, che rispetta totalmente ogni principio di uguaglianza e parità di genere ;
- lo Stato d'Israele garantisce e tutela i diritti di libertà di culto ed espressione di ogni minoranza e confessione religiosa presente all'interno del proprio territorio;
- All'interno dello Stato d'Israele i diritti concessi alle persone lesbiche, gay, bisessuali e transgender (LGBT) sono i più ampi e sviluppati di tutta l'Asia ;

Lo Stato d'Israele è stato il primo paese asiatico dove gli omosessuali sono stati protetti da leggi anti-discriminazione a tutela dei diritti delle persone lesbiche, gay, bisessuali e transgender (LGBT) ;

- Gerusalemme, in virtù della sua peculiarità di essere Città Santa per Ebraismo, Cristianesimo ed Islam, è – più di ogni altra città – elemento unificante e non divisivo, inclusivo e non emarginante, e riveste un importante ruolo quale emblema di democrazia, di rispetto e di tutela della libertà di culto e dei diritti di ogni minoranza etnica e/o religiosa.

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta, a sancire un gemellaggio con la Città di Gerusalemme al fine di costruire un dialogo costruttivo e proficuo con lo Stato d'Israele, confermando la vocazione della Città di Torino ad un dialogo plurale e a costruire ponti di pace.

F.to.: Fabrizio RICCA